

Codice A1907A

D.D. 19 settembre 2019, n. 517

POR FESR 2014-20 - Asse I - Ob. I.1b.4 - Azione I.1b.4.1. Bando "SC-UP". Approvazione schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di servizio. Spesa di euro 495.999,29 e conseguenti registrazioni contabili su capitoli vari del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 e annotazioni contabili 2022-23 - CUP J61G17000200009.

Premesso che:

- con D.G.R. n. 14-8579 del 22-03-2019, la Giunta regionale, nell'approvare, nell'ambito dell'Asse I del POR FESR 2014-2020, Azione I.1b.4.1., la scheda tecnica della Misura "Supporto ai programmi di consolidamento e crescita delle start up", ha autorizzato la Direzione Regionale Competitività del Sistema Regionale ad avvalersi, per le funzioni attinenti alla gestione della Misura, del supporto tecnico organizzativo, per competenze qualificate e attualmente non reperibili all'interno dell'Amministrazione regionale, fornito da Finpiemonte S.p.A. – società regionale in "House Providing", riconosciuta idonea a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio, ai sensi del Regolamento U.E. n. 1303/2013, in quanto rispondente ai criteri stabiliti con D.D. n. 35 del 25/01/2016 recante "POR FESR Piemonte 2014/2020 – Metodologia per la verifica della capacità dell'Organismo Intermedio di svolgere i compiti delegati";
- con D.D. n. 464 del 01/08/2019 è stato approvato il bando "SC-UP - Supporto ai programmi di consolidamento e crescita delle start up, a rafforzamento e integrazione dei progetti di investimento da parte di soci e/o investitori terzi", stabilendo nel 25 settembre 2019 la data di apertura dello sportello per la presentazione delle domande di agevolazione;
- **la medesima determinazione ha demandato a successivo provvedimento, da approvarsi entro la data di apertura dello sportello per la presentazione delle domande di agevolazione, l'approvazione del Contratto con Finpiemonte S.p.A. per la gestione del Bando SC-UP e la disposizione delle registrazioni contabili, sui cap. 139052, 139054 e 139056 di cui all'Asse VII "Assistenza Tecnica" del POR FESR 2014/2020, a copertura dei relativi oneri di gestione.**

Tenuto conto che Finpiemonte S.p.A. persegue esclusivamente finalità di pubblico interesse e, nel quadro della politica di programmazione regionale, grazie ad una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione per il sostegno, lo sviluppo, l'ammodernamento e il finanziamento di iniziative economiche nell'ambito del territorio regionale. Finpiemonte S.p.A. può fornire un servizio organico ed immediato, dispone di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione previste dalla L. n. 241/90 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché un sistema di contabilità analitica, ha una esperienza pluriennale nella gestione di procedimenti amministrativi, una comprovata competenza nella gestione di procedure pubbliche di acquisto di beni e servizi, ivi comprese quelle relative alla gestione del personale previste all'art. 19 del D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Dato atto che:

l'Autorità di gestione del POR FESR ha comunicato a Finpiemonte S.p.A, con nota prot. n. 11791/A1901A del 13/07/2016, gli esiti della verifica in merito alla capacità della medesima a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio, accertata ai sensi dell'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, applicando i criteri approvati con Determinazione Dirigenziale n. 35/A1901A del 25 gennaio 2016, in ordine ai seguenti requisiti: organizzazione e sistema informativo; competenze; pubblicità, trasparenza e anticorruzione;

con Determinazione Dirigenziale n. 420 del 12/9/2017 la Direzione Competitività ha preso atto dell'esito della valutazione di Finpiemonte S.p.A quale soggetto capace a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123 par. 6 del Reg. CE n. 1303/2013;

con la delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 la Regione Piemonte è stata iscritta all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.;

l'affidamento è adottato con la presente determinazione in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010, così come modificata dalla D.G.R. n. 17-2516/2015, alla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 recante "Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, così come modificata dalla D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017 nonché a quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013 e nelle more di eventuali atti delegati che potranno essere adottati dalla Commissione;

con la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)" la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui devono attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di "in house providing" a favore di Finpiemonte S.p.a.;

con la D.D. n. 43 del 27/02/2018 è stato adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A., in attuazione della D.G.R. succitata.

Rilevato che:

in data 29/07/2019 Finpiemonte S.p.A. ha trasmesso a mezzo pec l'offerta economica per le attività correlate alla gestione del Bando SC-UP - Supporto ai programmi di consolidamento e crescita delle start up, a rafforzamento e integrazione dei progetti di investimento da parte di soci e/o investitori terzi, per un importo complessivo pari a € 554.48337 (di cui € 454.494,57 oltre IVA);

ai sensi della D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 e della D.D. n. 43 del 27/02/2018 è stata effettuata, con esito positivo, la valutazione della congruità dell'offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A., che qui si ritiene approvata per la durata indicata all'art. 5 (sino al 31/12/2023) dello schema di Contratto approvato con il presente atto;

il corrispettivo contrattuale, pari a € 495.999,29 (€ 406.556,80 oltre Iva), è stato determinato sulla base delle disposizioni contenute nella parte III della Convenzione Quadro, e nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R n. 2-6472/2018 e della D.D. n. 43/2018;

l'IVA relativa alle fatture emesse a partire dal 1 gennaio 2015 è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

Dato atto che all'intervento in oggetto, tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) J61G17000200009.

Alla luce di quanto sopra esplicitato, si rende necessario:

- **approvare l'offerta economica presentata da Finpiemonte con nota nostro prot. n. 74090 del 29/07/2019, per la durata indicata all'art. 5 (sino al 31/12/2023) dello schema di Contratto approvato con il presente atto e di affidare a Finpiemonte S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio le attività di istruttoria, valutazione, concessione, controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo, relativamente ai progetti presentati a valere sul Bando SC-UP – "Supporto ai programmi di consolidamento e crescita delle start up, a rafforzamento e integrazione dei progetti di investimento da parte di soci e/o investitori terzi";**

- approvare l’Allegato 1 (parte integrante e sostanziale del presente atto), che corrisponde allo Schema di Contratto relativo al Bando “SC-UP - Supporto ai programmi di consolidamento e crescita delle start up, a rafforzamento e integrazione dei progetti di investimento da parte di soci e/o investitori terzi””;
- approvare l’Allegato 2 (parte integrante e sostanziale del presente atto), in cui sono indicati gli oneri da corrispondere a Finpiemonte S.p.A. per la gestione delle attività nell’ambito del Bando SC-UP, suddivisi per annualità di riferimento, con evidenza dei relativi accertamenti di entrata, assunti con D.D. n. 481/A19000 del 5/11/2018 e impegni di spesa a valere sui capitoli 139052, 139054, 139056 nell’ambito delle risorse previste dall’Asse VII Assistenza Tecnica del POR FESR 2014/2020, per un importo complessivo di Euro 495.999,29;
- rinviare ad ulteriore provvedimento la contrattualizzazione delle attività successive al 31/12/2023;
- prendere atto che, a causa della temporanea indisponibilità delle risorse necessarie, i tempi procedurali sono stati superati. La D.G.R. n. 14-240 del 06/09/2019 recante “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Rimodulazione, mediante variazioni compensative, delle iscrizioni delle risorse relative al Programma Por Fesr 2014-2020” ha approvato, tra le altre, la variazione n. 310 (di variazione agli Allegati della D.G.R. n. 1 - 8566 del 22/03/2019) ed ha garantito la copertura finanziaria sui capitoli 139052, 139054 e 139056, necessaria per l’approvazione del contratto di cui all’Allegato 2 sopra citato.

Dato atto che:

i fondi comunitari e statali impegnati con il presente atto come indicato nell'Allegato 2 sono stati accertati con la determinazione del Responsabile della Direzione Competitività del Sistema regionale n. 481/A19000 del 5/11/2018; gli accertamenti registrati sono riportati nell’Allegato 2 alla presente determinazione in corrispondenza degli impegni relativi nel rispetto del principio contabile 3.12 disciplinato dall'Allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011;

in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nei rispettivi esercizi di competenza;

i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;

il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

le risorse comunitarie e statali sono soggette a rendicontazione;

il soggetto debitore delle quote FESR e Statali, accertate sui capp. 28850 – 21645 è il Ministero Economia e Finanze – IGRUE (codice versante n. 84657).

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i., secondo quanto indicato nella D.G.R. n. 36-8717 del 5/04/2019 “Articolo 56 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. - Approvazione indirizzi”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti:

il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

la l.r. n. 23/2008 e s.m.i., “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

Il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d’informazione da parte delle PP.AA.”;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42” e s.m.i.;

la Determinazione n. 4/2011 dell’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture aggiornata con successiva delibera ANAC n. 556/2017 (confermata nella risposta C4 alle FAQ di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l’altro, si escludono dall’ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (c.d. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall’obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;

il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. “Codice dei Contratti Pubblici”;

la D.D. n. 560 del 8/11/2017 che approva la “Guida unica alla rendicontazione dei costi ammissibili POR Piemonte FESR 2014/2020”;

la D.G.R. n. 2 –6472 del 16/02/2018 “Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);

la D.D. n. 43 del 27/02/2018 “Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell’art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.2.2018;

la Circolare Prot. n. 763 del 05/06/2018 a firma congiunta dei Settori Attività legislativa e consulenza giuridica, Trasparenza e anticorruzione e Attività giuridica e amministrativa, recante “Tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione relativi ai contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e degli investimenti in opere pubbliche”;

la Lr. n. 9 del 19/03/2019 "Bilancio di Previsione 2019-2021";

la D.G.R. n. 1 - 8566 del 22/03/2019 Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

la D.G.R. n. 36 - 8717 del 05/04/2019 "Articolo 56 comma 6 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. - approvazione indirizzi";

la D.G.R. n. 14-240 del 06/09/2019 recante “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Rimodulazione, mediante variazioni compensative, delle iscrizioni delle risorse relative al Programma Por Fesr 2014-2020”;

la D.G.R. n. 1-8910 del 16/5/2019 Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte.

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

- **di approvare l’offerta economica presentata da Finpiemonte con nota nostro prot. n. 74090 del 29/07/2019, per la durata indicata all’art. 5 (sino al 31/12/2023) dello schema di Contratto approvato con il presente atto e di affidare a Finpiemonte S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio le attività di istruttoria, valutazione, concessione, controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo, relativamente ai progetti presentati a valere sul Bando SC-UP – “Supporto ai programmi di**

consolidamento e crescita delle start up, a rafforzamento e integrazione dei progetti di investimento da parte di soci e/o investitori terzi”;

- di approvare l’Allegato 1 (parte integrante e sostanziale del presente atto), che corrisponde allo Schema di Contratto relativo al Bando “SC-UP - Supporto ai programmi di consolidamento e crescita delle start up, a rafforzamento e integrazione dei progetti di investimento da parte di soci e/o investitori terzi””;**
- di approvare l’Allegato 2 (parte integrante e sostanziale del presente atto), in cui sono indicati gli oneri da corrispondere a Finpiemonte S.p.A. per la gestione delle attività nell’ambito del Bando SC-UP, suddivisi per annualità di riferimento, con evidenza dei relativi accertamenti di entrata, assunti con D.D. n. 481/A19000 del 5/11/2018 e impegni di spesa a valere sui capitoli 139052, 139054, 139056 nell’ambito delle risorse previste dall’Asse VII Assistenza Tecnica del POR FESR 2014/2020, per un importo complessivo di Euro 495.999,29;**
- di rinviare ad ulteriore provvedimento la contrattualizzazione delle attività successive al 31/12/2023;**
- di prendere atto che, a causa della temporanea indisponibilità delle risorse necessarie, i tempi procedurali sono stati superati.**

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell’art. 37 del D. Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente – Sezione “Amministrazione Trasparente”.

Ai fini dell’art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013:

**Contraente: Finpiemonte S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio – C.F. 01947660013
Importo complessivo: € 406.556,80 oltre IVA (per unimporto complessivo di € 495.999,29 IVA inclusa).**

Modalità di individuazione del contraente: Regolamento (UE) n. 1303/2013; Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. (Rep. 15263/2010) di cui alla D.G.R. n. 2 – 13588 del 22/03/2010 e s.m.i.

Responsabile del procedimento: Ing. Vincenzo Zezza

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR Piemonte entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

Il Dirigente responsabile
ing. Vincenzo Zezza

Funzionario estensore
Tiziana Dell’Olmo

Allegato

All. 1

Rep.-n.

REGIONE PIEMONTE

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE F.E.S.R. 2014/2020 AZIONE

I.1b.4.1. - CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A.

QUALE ORGANISMO INTERMEDIO PER LA GESTIONE DELLE

ATTIVITA’ NELL’AMBITO DEL BANDO SC – UP - “SUPPORTO AI

PROGRAMMI DI CONSOLIDAMENTO E CRESCITA DELLE START UP

PIEMONTESI, A RAFFORZAMENTO E INTEGRAZIONE DEI

PROGETTI DI INVESTIMENTO DA PARTE DI SOCI E/O INVESTITORI

TERZI” DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.

_____ DEL _____

CUP J61G17000200009

TRA

REGIONE PIEMONTE - Direzione Competitività del Sistema Regionale,

Settore Sistema universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione, in

persona del Dirigente Responsabile, _____nato/a a

_____il_____ domiciliato per l’incarico presso la Regione

Piemonte, via Pisano 6, Torino, C.F. 80087670016 (nel seguito Regione);

E

FINPIEMONTE S.p.A. – società in house, soggetta a direzione e

coordinamento della Regione Piemonte, con sede in Torino, Galleria San

Federico n. 54, capitale sociale interamente pubblico pari a euro

156.000.000,00, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle

Imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale

_____, nato/a a _____il_____, domiciliato per la

carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzato per procura a rogito

Notaio Riccardo Cinque di Torino, in data 25/09/2018, rep. n. 34392,

registrata a Torino in data 25/09/2018 n. 17622, e giusta autorizzazione dei

Consiglio di Amministrazione del 03/04/2019 (nel seguito Finpiemonte);

nel seguito, ove congiuntamente, anche “le Parti”,

Premesso che

a. con legge regionale 26 luglio 2007 n. 17, che ha disciplinato la riorganizzazione di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, deputata a svolgere attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;

b. ai sensi dell’art. 2, comma 4 della predetta legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22 marzo 2010, la Regione e Finpiemonte in data 2 aprile 2010, hanno sottoscritto la “*Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.*” (nel seguito *Convenzione Quadro*), successivamente integrata con D.G.R. n. 17-2516 del 30/11/2015, che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente contratto;

c. ai sensi dell’art. 5 bis dello Statuto Sociale (Controllo Analogo), “in quanto strumento esecutivo della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti, la Società è soggetta al controllo analogo della Regione Piemonte ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con D.lgs.175/2016 e s.m.i, e riceve l’affidamento diretto delle attività che costituiscono l’oggetto

sociale mediante apposite convenzioni, conformi, nei rapporti con la Regione,

ad uno schema di contratto tipo approvato dalla Giunta Regionale”;

d. la riorganizzazione delle strutture dirigenziali stabili del ruolo della Giunta regionale, approvata con D.G.R. n. 11-1409 dell’11/05/2015, ha istituito la Direzione denominata “Competitività del Sistema regionale”, nella quale è incardinato il Settore Sistema universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione, competente nella materia oggetto del presente contratto;

e. Finpiemonte assume il ruolo di Organismo intermedio in quanto rispondente ai criteri stabiliti con D.D. n. 35/A1901A del 25/01/2016 e nel rispetto del Regolamento (UE) 1303/2013 e s.m.i. e della normativa nazionale e regionale di riferimento;

f. con D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017 la Giunta della Regione Piemonte ha approvato le nuove “Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale”, che disciplinano, tra l’altro, le modalità di affidamento in house;

g. con la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 “Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.)” la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui dovranno attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di “in house providing” a favore di Finpiemonte;

h. con la D.D. n. 43 del 27/02/2018 il Segretario generale ha adottato il

documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte, in attuazione della D.G.R. n. 2-6472/2018;

i. la Regione Piemonte ha presentato ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 7/2017, domanda di iscrizione di Finpiemonte nell'elenco delle società in house (Protocollo Anac 0010444 del 02/02/2018);

j. la verifica, secondo le modalità di cui al punto 6. delle Linee guida ANAC n. 7/2017, dei requisiti di Finpiemonte S.p.A. previsti all'art. 5 del Codice dei Contratti pubblici e agli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 19/08/2016, n. 175, si è conclusa con la Delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 che ha deliberato l'iscrizione della Regione Piemonte all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.;

k. con la D.G.R. n. 14-8579 del 22 marzo 2019 la Giunta regionale ha approvato i contenuti generali della Misura "Supporto ai programmi di consolidamento e crescita delle start up, a rafforzamento e integrazione dei progetti di investimento da parte di soci e/o investitori terzi", nell'ambito dell'Azione I.1b.4.1 del POR FESR 2014-2020, assegnando alla stessa una dotazione finanziaria pari a € 10.000.000,00;

l. con D.D. n. 464 del 1° agosto 2019, la Direzione Competitività del Sistema Regionale ha approvato il Bando SC-UP – "Supporto ai programmi di consolidamento e crescita delle start up, a rafforzamento e integrazione dei progetti di investimento da parte di soci e/o investitori terzi" (nel seguito Bando SC-UP);

m. con D.D. n. _____ del _____ la Regione ha affidato a Finpiemonte S.p.a. la gestione del Bando SC-UP;

n. con il presente contratto, le Parti ritengono di disciplinare i compiti di esecuzione che Finpiemonte dovrà svolgere a titolo di Organismo Intermedio, individuato ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013 e s.m.i., nell'ambito del bando SC-UP, nel rispetto delle disposizioni contenute nei Regolamenti europei di riferimento e nella D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, a seguito della quale la Regione e Finpiemonte in data 02/04/2010 hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel seguito Convenzione Quadro), successivamente integrata con D.G.R. n. 17-2516 del 30/11/2015, che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente Contratto, le Parti,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

1. La Regione affida a Finpiemonte, in qualità di Organismo Intermedio, le attività come meglio dettagliate al successivo art. 2, di istruttoria, valutazione, concessione, controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo, relativamente ai progetti presentati a valere sul Bando SC – UP, nel rispetto di quanto stabilito:

- dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 14-8579 del 22 marzo 2019;
- dalla Determinazione Dirigenziale n. 464 del 1° agosto 2019, che

approva il Bando SC-UP;

- dalla Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____
che approva l'affidamento a Finpiemonte.

2. Il Bando sostiene le start up innovative in possesso di un programma di investimento e sviluppo imprenditoriale (business plan) e in grado di reperire autonomamente, nell'ambito di un'operazione di aumento di capitale funzionale alla realizzazione dello stesso, risorse almeno pari al contributo richiesto (e, comunque, non inferiori a € 150.000).

Art. 2 - Attività affidate a Finpiemonte

1. La Regione, ai fini della realizzazione dell'oggetto del presente contratto, affida a Finpiemonte le seguenti attività:

- a. supporto nella definizione della Misura (preparazione Bando, definizione modulistica cartacea e telematica, raccordo con affidante);
- b. attività propedeutiche alla gestione dell'affidamento (contrattualistica, offerte economiche) e monitoraggio;
- c. selezione e contrattualizzazione di esperti tecnico – scientifici del Comitato di Valutazione;
- d. ricezione delle istanze, verifica dei criteri di ricevibilità, ammissibilità e preparazione al Comitato di Valutazione;
- e. partecipazione al Comitato di Valutazione e attività di segreteria;
- f. incontri con potenziali beneficiari delle agevolazioni;
- g. esame dei documenti integrativi da parte del Comitato di Valutazione;
- h. verifiche per adempimenti pre-concessione aiuti “Deggendorf” –
Visura Deggendorf su RNA pre-erogazione contributi (Vercor);
- i. verifiche per adempimenti pre-concessione aiuti “Antimafia”;

j. verifiche operazioni sospette;

k. verifiche per adempimenti pre-concessione aiuti e pre-erogazione contributo (Durc);

l. gestione concessione Registro Nazionale degli Aiuti;

m. adozione del provvedimento di concessione;

n. esame variazioni progettuali e proroghe dei termini di ultimazione dei progetti (rimodulazioni CE, varianti milestones e deliverables);

o. gestione post concessione Registro Nazionale degli Aiuti – variazioni;

p. ricezione documentazione cartacea, caricamento dati e archiviazione cartacea dei rendiconti;

q. esame delle dichiarazioni di spesa;

r. esame delle integrazioni;

s. esame delle dichiarazioni di spesa integrative;

t. erogazione del contributo;

u. attività propedeutiche al controllo in loco;

v. controllo in loco in itinere;

w. controllo in loco ex post;

x. integrazioni documentali da controllo in loco;

y. adozione degli atti di revoca;

z. adozione degli atti di revoca per minor spesa;

aa. azioni di recupero degli indebiti;

bb. gestione delle irregolarità;

cc. irrogazioni sanzioni art. 12 Lg 34/04;

dd. predisposizione comunicazioni inerenti le risultanze istruttorie (di ammissione e di rendicontazione);

ee. acquisizione e spedizione dei documenti e relativa gestione

documentale;

ff. servizio di informazione/assistenza attraverso i canali telefonici e web

di supporto ai beneficiari;

gg. evasione richieste affidante (stati attuazione misura) o Autorità

pubbliche (GdF, Corte dei Conti);

hh. analisi tecniche e finanziarie, relazioni annuali, di sorveglianza e

monitoraggio del flusso di spesa, RAE ed altri adempimenti specifici;

ii. attività finanziaria e contabile, connessa alla gestione dei fondi

pubblici trasferiti;

jj. predisposizione della documentazione ex art. 26 della Convezione

Quadro;

kk. gestione informatica dei processi.

Art. 3 - Attività svolte dalla Regione Piemonte

1. Permangono in capo alla Regione, in linea generale, l'adozione degli

atti su cui si basa la Misura oggetto del presente affidamento, la definizione

della dotazione finanziaria e l'attività di raccordo e coordinamento tra i

diversi soggetti coinvolti nelle procedure attuative del Bando e in particolare

le attività sotto elencate:

a. predisposizione degli atti amministrativi necessari per

l'approvazione della scheda di Misura e per l'approvazione del

Bando;

b. preparazione del Bando e della modulistica, in raccordo e

coordinamento con Finpiemonte;

c. attività di pubblicizzazione dell'iniziativa;

d. altre funzioni di controllo previste dal bando, dalla Convenzione quadro e dalla presente convenzione. In particolare, la Regione svolge le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 11 e 28 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività affidata con il presente contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Art. 4 – Fondo - Risorse

1. La Regione, in attuazione della D.G.R. n. 14-8579 del 22 marzo 2019 e del provvedimento di approvazione del Bando, ha destinato la somma di euro 10.000.000,00 per l'erogazione dei contributi concessi nell'ambito del Bando.

2. La dotazione finanziaria prevista al comma 1 sarà trasferita a Finpiemonte sulla base di specifiche richieste, a fronte di effettive esigenze operative e compatibilmente con le disponibilità finanziarie degli Uffici di Tesoreria regionale.

2. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria del fondo e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 5 – Durata

1. Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e fino al 31/12/2023.

2. La Regione riconosce che Finpiemonte ha già avviato l'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto secondo il dettaglio contenuto nel

preventivo di spesa pervenuto agli atti del Settore Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione (a mezzo pec, acquisita agli atti in data 29/07/2019 prot. n. 74090).

3. In caso di necessità potranno essere concordate tra le Parti eventuali proroghe mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza, senza modifica del presente contratto.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. La Regione Piemonte esercita il controllo analogo sull'attività di Finpiemonte nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 2-6001 del 01/12/2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato le nuove linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, nonché la vigilanza sull'affidamento regolamentato dal presente contratto anche in conformità alla normativa generale e speciale di riferimento.

2. La Regione – Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore Sistema Universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione – si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate dalla Regione, attinenti alle materie oggetto di affidamento. Finpiemonte dovrà, in ogni caso dare applicazione alla normativa primaria e secondaria (afferente le materie di cui sopra od altre materie) che entrerà in vigore successivamente alla data di sottoscrizione del presente contratto e la cui applicazione risulti obbligatoria in riferimento alle attività e funzioni oggetto del presente affidamento.

3. Finpiemonte è altresì tenuta ad attenersi alla normativa vigente in materia di archiviazione, conservazione e scarto dei documenti.

4. Il presente contratto potrà essere oggetto di modifiche ed integrazioni in conseguenza dell'attuazione degli indirizzi sul controllo analogo, indicati al comma 1.

Art. 7 – Comitato di Valutazione ed esperti tecnici

1. Per l'istruttoria tecnico finanziaria e di merito Finpiemonte si avvale di un Comitato di valutazione, che esprime un parere vincolante ed è composto rispettivamente da almeno un componente della Direzione Competitività del Sistema Regionale, almeno un componente di Finpiemonte e un esperto indipendente.

2. Il Suddetto Comitato, per ciascun progetto, attiva inoltre uno o più Referee indipendenti a supporto delle relative valutazioni.

3. L'esperto e i Referee sono individuati da Finpiemonte sulla base dell'iscrizione ad albi certificati a livello nazionale od europeo, oppure mediante avvisi di selezione pubblici e tenuto conto di quanto, da ultimo, approvato con DD 518 del 21/11/2018 quale allegato 16 al SIGECO "Documento metodologico e ricognitivo per gestione e presidio conflitto di interesse. Autovalutazione rischio frodi Piano di azione "Rischio: Conflitti di interesse nel Comitato di valutazione in ambito attuazione Fondi FESR 2014/2020".

4. I Referee di cui al comma 2, potranno supportare Finpiemonte anche nella valutazione finale dei progetti finanziati.

5. Ai componenti del Comitato di Valutazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 16 della Convenzione Quadro.

Art. 8 – Costi delle attività – Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponderà a Finpiemonte

un corrispettivo determinato sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica richiamata nelle premesse.

2. Il corrispettivo contrattuale è pari a Euro 406.556,80 oltre Iva 22%, per complessivi Euro 495.999,29 riconosciuto per le attività svolte/da svolgere nel periodo 2017 – 2023, per la gestione del Bando. Le attività sono dettagliate nel preventivo di spesa, pervenuto agli atti del Settore con protocollo n. 74090 del 29/07/2019.

3. La copertura del corrispettivo è assicurata dalle risorse stanziare sui capitoli 139052, 139054, 139056 nell'ambito delle risorse previste dall'Asse VII Assistenza Tecnica del POR FESR 2014/2020.

4. Finpiemonte presenterà annualmente dettagliato consuntivo dei costi effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto. A tale proposito è tenuta a monitorare sulla base di stati di avanzamento a periodicità quadrimestrale e al termine di ciascun esercizio finanziario, l'andamento delle attività e dei costi sostenuti.

5. Il pagamento dei corrispettivi di cui al comma 2 verrà effettuato dalla Regione a seguito di emissioni di regolari fatture in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-213 della legge n. 244 del 24/12/2007, del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 55 del 3/04/2013 e dell'art. 25 del decreto-legge n. 66 del 24/04/2014 convertito, con modificazioni, nella legge 89 del 23/06/2014), entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso e sulla base della relazione annuale relativa all'attività di gestione svolta che sarà opportunamente valutata dal Responsabile della struttura regionale competente.

Art. 9 - Modalità di revisione del contratto

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, del Regolamento Regionale, della Convenzione Quadro o al verificarsi di fatti straordinari o imprevedibili, estranei alla sfera di azione di Finpiemonte, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto del presente contratto né deroga alla durata di quest'ultimo.

Art. 10 – Revoca del contratto

1. L'affidamento oggetto del presente Contratto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 11 - Risoluzione del contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, deve contestare a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta

contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi adottati nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

1. La Regione Piemonte e Finpiemonte si riconoscono, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito: GDPR), e ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come novellato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679, entrambi Titolari del trattamento dei dati personali, effettuati con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere agli obblighi di legge e di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.

2. Ciascun titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. Ogni titolare deve provvedere autonomamente, tra l'altro, a fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali agli interessati per quanto concerne i propri

trattamenti.

3. Per quanto concerne il trattamento da parte della Regione Piemonte di dati personali riferiti a persone fisiche di Finpiemonte (necessari per la stipula del presente contratto o per altri fini), ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato (GDPR), i dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al contratto ed al procedimento amministrativo nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Competitività del Sistema regionale, Settore, Sistema Universitario, Diritto Studio, Ricerca e Innovazione. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella normativa citata in premessa, con particolare riferimento al ruolo di Finpiemonte quale organismo intermedio. Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto. Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: dpo@regione.piemonte.it.

4. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il responsabile pro tempore del Settore Sistema Universitario, Diritto Studio, Ricerca e Innovazione sopra citato. I dati personali sopra citati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i

diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati. I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.). I dati personali sono conservati, per il periodo stabilito nel piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte. I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. I dati personali potranno essere comunicati ad altre strutture regionali interessate, in particolare la Direzione Segretariato generale (Settore Rapporti con Società Partecipate) e la Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura (Settore Contratti, persone giuridiche, espropri, usi civici), ad altri settori della Direzione Competitività del sistema regionale, nonché all'Autorità di Audit del Por Fesr, per gli adempimenti di legge o lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

5. Per quanto concerne il trattamento, da parte di Finpiemonte, di dati

personali riferiti alle persone fisiche della Regione, inerenti la stipula del contratto, si rinvia all'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicati sul sito web di Finpiemonte S.p.A.

Art. 13 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro e agli atti adottati dalla Regione Piemonte citati in premessa in relazione alla misura in oggetto.

Art. 14 – Repertoriatura e registrazione in caso d'uso

1. Il presente contratto è soggetto a repertoriatura presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente, su carta uso bollo - per esemplare firmato in originale e per copia conforme - compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge. Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore Contratti, persone giuridiche, espropri, usi civici.

2. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

Art. 15. Codice di comportamento

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale

n. 1-602 del 24/11/2014, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.

2. Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Codice citato al comma 1, esso, oltre ai dipendenti della Giunta Regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.

3. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione del presente contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Art. 16 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Torino, _____

REGIONE PIEMONTE

Il Dirigente Regionale

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

FINPIEMONTE S.P.A.

Il Direttore Generale

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Corrispettivo contrattuale a carico dell'Assistenza Tecnica POR
FESR 2014/2020

ANNO	COSTO Iva esclusa	Costo totale (IVA 22% inclusa)
2017-2018-2019	110.124,49	134.351,87
2020	78.403,30	95.652,02
2021	73.841,09	90.086,13
2022	67.485,16	82.331,90
2023	76.702,76	93.577,37
	406.556,80	495.999,29

Fondi	capitoli di SPESA - ENTRATA	Accertamento da D.D. n 481/A19000 del 5/11/2018	Anni 2017-2018-2019	Impegno	Accertamento da D.D. n 481/A19000 del 5/11/2018	Anno 2020	Impegno	Accertamento da D.D. n 481/A19000 del 5/11/2018	Anno 2021	Impegno	Accertamento da D.D. n 481/A19000 del 5/11/2018	Anno 2022	annotazione contabile	Accertamento da D.D. n 481/A19000 del 5/11/2018	Anno 2023	annotazione contabile	TOTALI
FESR	139052 - 28850	271/2019	67.175,94	n.	102/2020	47.826,01	n.	40/2021	45.043,06	n.	19/2022	41.165,96	n.	11/2023	46.788,68	n.	247.999,65
FS	139054 - 21645	272/2019	47.023,15	n.	103/2020	33.478,21	n.	41/2021	31.530,15	n.	20/2022	28.816,16	n.	12/2023	32.752,08	n.	173.599,75
FR	139056		20.152,78	n.		14.347,80	n.		13.512,92	n.		12.349,78	n.		14.036,61	n.	74.399,89
			134.351,87			95.652,02			90.086,13			82.331,90			93.577,37		495.999,29

Transazioni elementari

CAPITOLO DI RIFERIMENTO	CONTO FINANZIARIO	Cofog	TRANSAZIONE U.E.	RICORRENTE	PERIMETRO SANITARIO
139052	U.1.3.02.99.999	01.3	3	3	3
139054	U.1.3.02.99.999	01.3	4	3	3
139056	U.1.3.02.99.999	01.3	7	3	3